

VareseNews

“Qualsiasi cosa che tocchiamo è chimica. E non è pericolosa”

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2016



«**In qualsiasi cosa che tocchiamo c'è della chimica e non è pericolosa.**». È l'appello che lanciano dall'azienda chimica **Quaker di Tradate** (che raggruppa la Quaker Chemical e la Quaker Italia) che, proprio per seguire questa filosofia, **sabato pomeriggio aprirà le porte ai visitatori, con tanto di laboratori per bambini** che, vestiti di grembiuli e occhialini, si potranno trasformare in **piccoli chimici**. «Vogliamo aprirci alla città – spiegano Rosa Dalida **Sala** e Antonella **Alfonsi**, responsabili di amministrazione e risorse umane di Quaker **Italia** la prima e di Quaker Chemical la seconda -, vogliamo far sapere che, nonostante siamo un'azienda considerata ad alto rischio secondo la legge Seveso, **non c'è niente da temere. Lavoriamo in tutta sicurezza.**».

La Quaker fa parte di una multinazionale che ha **35 stabilimenti in tutto il mondo e che è nata quasi 100 anni fa**. Nello struttura di Tradate, sita nella zona industriale, vi sono 50 dipendenti e anche l'ultima crisi economica si è sentita marginalmente. **Sono presenti in città dal 2003**, da quando è stata acquisita la Eural, un'azienda nata nel '73 che si era trasferita a Tradate nel 2001. «Da allora abbiamo puntato molto sull'ambiente e l'ecologia e l'open day di sabato vuole proprio comunicare questo».



Nella foto, oltre alle due responsabili anche: Roberto Ponzellini, responsabile ricerca e sviluppo, e Daniele Caldonazzo, Responsabile produzione e logistica.

Lo stabilimento tradatese è **specializzato nella produzione di prodotti chimici che entrano nei processi di lavorazione dell'acciaio**, quali fluidi di processo, lubrificanti, grassi, olii protettivi, sgrassanti, prodotti per il trattamento dei metalli e coatings per diversi settori produttivi. «Si tratta di quei prodotti con cui vengono trattati i metalli prima di essere verniciati – aggiungono le due responsabili -. Se un nostro cliente deve verniciare una macchina, il nostro prodotto permette di trattare la superficie dell'auto per essere verniciata». Alcuni clienti della Quaker sono oggi **Marcegaglia, Elettrolux, Whirpool, Indesit, Penta, Gruppo Arvedi** e molti altri.

Sulla situazione del **reperimento di lavoratori specializzati in chimica**, le due responsabili non nascondono la difficoltà: «Esiste ed è reale, ma negli ultimi anni abbiamo comunque implementato il reparto ricerca e sviluppo, **anche se non è stato semplice trovare le persone giuste**. Secondo noi c'è più orientamento verso la chimica di laboratorio nel settore farmaceutico, rispetto nei metalli e più difficile. **Per questo la scelta di prendere neolaureati da far crescere**. Ed anche quella di **avviare un percorso per i ragazzi di terza media** che vengono in visita nei nostri laboratori, rientrando nel progetto dell'Unione Industriali».

Molte le iniziative in programma per farsi conoscere, oltre all'open day di sabato (15 ottobre, dalle 14 alle 18 nella sede di via Brescia). «In questi ultimi anni il gruppo si sta impegnando molto sull'ambiente. Abbiamo creato un **Green team**, e vogliamo far conoscere l'azienda all'esterno. L'open Day di sabato è solo il primo passo. Invece, per quanto riguarda il mercato, la nostra formula è semplice: **bisogna continuamente investire, e stare attenti alle esigenze del cliente**, essere pronti e immediati alle loro richieste. I nostri commerciali infatti sono anche dei tecnici e questo è stato molto utile in certi momenti di affiancamento del cliente. **È sempre stato il nostro punto di forza, insieme alla formazione e all'attenzione all'ambiente**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it